

COLLANA SCRITTORI PER PASSIONE

Daniele Scifoni

# Tenimentum Lariani

Storia della popolazione di Lariano e della famiglia Abbafati  
dal XV secolo ai giorni nostri

Ricerca genealogica a cura di:  
Daniele Scifoni e Angelo Abbafati



Lariano 2013

**ap** *aldo primerano*  
editrice tipografica

In copertina: *Velletri, ritorno dalla campagna*,  
inizio XX sec.

Le foto senza nome sono dell'autore del libro

© Aldo Primerano Editrice tipografica S.r.l.

Via Ugo Niutta, 12 - 00177 Roma

Tel. 06.24.28.352 - Fax 06.24.11.356

[www.primerano-editore.it](http://www.primerano-editore.it)

[info@primerano-editore.it](mailto:info@primerano-editore.it)

Finito di stampare il 18 ottobre 2013

per i tipi della P.G. PrimeGraf S.r.l.

00177 Roma - Via Ugo Niutta, 2/A

Tel. 06.24.28.207 - Fax 06.24.11.356

E-mail: [tipi.prime@gmail.com](mailto:tipi.prime@gmail.com)

[www.primegraf.com](http://www.primegraf.com)

ISBN 978-88-98706-00-6

*A mio figlio Cesare*  
*Agli avi contadini di Lariano*

# Sommario

9. Ringraziamenti
11. Presentazione del sindaco Maurizio Caliciotti
13. Prefazione di Roberta Chiominto
15. Introduzione
  
- 19. IL QUADRO STORICO**  
**La popolazione larianese dal XV al XX secolo**
21. L'evoluzione di un territorio rurale (sec. XV-XVIII)
35. Dalla tenuta al comune (sec. XIX-XX)
  
- 47. GENEALOGIA**  
**La discendenza degli Abbafati dalle origini ai giorni nostri**
49. Origine della famiglia
59. I capostipiti degli Abbafati larianesi
73. Il radicamento sul territorio
85. Bibliografia
89. Fonti
93. Genealogie della famiglia Abbafati, dalle origini al 1941
95. Appendice 1  
Discendenti di Giacomo (sec. XVII-XVIII)
105. Appendice 2  
Discendenti di Marco (sec. XVIII-oggi)
117. Appendice 3  
Discendenti di Domenico (sec. XVIII-oggi)
145. Appendice 4  
Discendenti di Giuseppe (sec. XVIII-oggi)
181. Annotazioni

## Ringraziamenti

Molte sono le persone alle quali devo la mia riconoscenza per la realizzazione del presente lavoro, un elenco esaustivo mi sarebbe impossibile, tuttavia, alcune menzioni, sono doverose.

In primo luogo Angelo Abbafati, collaboratore e sostenitore infaticabile in ogni momento della ricerca. Al Sindaco di Lariano, Sig. Maurizio Caliciotti, va la mia riconoscenza per la fiducia e l'interesse dimostrati fin dal primo momento, credendo nel valore civico e culturale di questo lavoro.

Un grazie va rivolto, inoltre, a tutte le persone che, nell'ambito dei rispettivi enti d'appartenenza, hanno fornito sempre cortese e professionale disponibilità. In particolare vorrei citare il Vescovo della Diocesi Velletri-Segni S. E. Vincenzo Apicella, il Direttore ed i Responsabili dell'Archivio Storico Diocesano di Velletri e della biblioteca omonima, Don Marco Nemesi, dott. Alessandra Petrelli e dott. Mihaela Lupu, nonché l'ex direttore Fausto Ercolani. Grazie per la cortesia mostrata al Parroco, titolare dell'Archivio Parrocchiale di Affile Don Tancredi Ciancarella, al Parroco Padre Vincenzo Molinaro titolare dell'Archivio Parrocchiale di Santa Maria Intemerata di Lariano; ai responsabili degli Archivi del Cimitero Comunale di Velletri e di Lariano, tra cui Stefano Lilli. Un riconoscimento va inoltre a coloro che hanno fornito informazioni utili alla ricerca, soprattutto dove le fonti documentarie apparivano scarse od inesistenti, in particolare Alberto (di Angelo) ed il compianto Fabio (di Natale) Abbafati; preziosa la cortese disponibilità a Giancarlo Barrucchello e Sergio Guidi.

La mia riconoscenza va anche a quanti hanno fornito suggerimenti indispensabili per ultimare il lavoro con grande disponibilità e pazienza, in particolare al dott. Roberta Chiominto, curatrice della prefazione e della forma finale del testo, a Mauro Chiominto

per l'impaginazione e a Luana Spallotta per il suo sempre cortese interesse.

Grazie anche ai miei professori universitari che hanno dotato metodo e criterio il mio informale entusiasmo, tra cui, in primis, Marcello Arduini docente di antropologia culturale, Alfio Cortonesi docente di storia medievale, Marco Nocca docente di storia dell'arte moderna, tutti dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Infine ringrazio mia moglie Valentina che mi ha amorevolmente accompagnato e sostenuto senza interruzione fin dal principio ed alla quale debbo molto, anzi moltissimo.

*L'Autore*

## Presentazione

Conoscere la propria storia significa conoscere le proprie origini per meglio comprendere i luoghi e i tempi che si vivono.

Voglio innanzitutto porgere i miei più sentiti complimenti al nostro concittadino Daniele Scifoni per il grande lavoro svolto, l'elevata qualità tecnica e l'indiscutibile fascino di questo libro. La minuziosa e capillare indagine documentale, il ritrovamento di percorsi, relazioni ed interessi, l'emergere di personaggi propositivi e l'individuazione delle scelte e dei mutamenti da essi derivati, rendono il volume una preziosa fonte per conoscere la società ed il territorio. Nessuna celebrazione quindi, ne alcun cedimento autoreferenziale, ne tantomeno un nostalgico "c'era una volta" ma al contrario la scoperta costante di tasselli di vita di storie alla periferia della grande storia, che consentono a coloro che derivano dall'antico nucleo originario, ben presenti ancora oggi sul territorio, di riconoscersi nelle lontane radici, e a chi si avvicina allo studio condotto dall'autore di comprendere alcuni fenomeni non facilmente apprezzabili quando siano presenti su larga scala, come l'emergere in primo piano di strategie elaborate a livello familiare, per trovare risposte flessibili a situazioni nuove. Attraverso il vasto patrimonio documentario interrogato, si manifesta un mondo apparentemente, lontano dai grandi scenari su cui si sono decisi i destini di comunità e nazioni, ma fortemente interrelato con questi attraverso il lavoro, l'intraprendenza e la capacità di adattamento dei suoi protagonisti. La storia di una famiglia e delle famiglie con cui si è intrecciata è divenuta il filo conduttore di una ricerca su un territorio duro ma ricco di risorse, Lariano, i cui abitanti reagendo agli eventi determinati all'esterno dei loro gruppi sociali hanno saputo affrontare i cambiamenti, non come vittime ma come protagonisti ed interpreti.

Un grande lavoro quindi di ricerca che fa capire principalmente



come l'antico sia alla base della nostra storia, del nostro modo di essere e quanto il moderno debba essere sempre rispettoso del passato per offrire quelle opportunità che divengono possibili quando identità e memoria non sono parole insignificanti bensì concetti fondanti, espressi e testimoniati nel quotidiano.

L'amministrazione comunale ha voluto farsi attivamente partecipe dell'edizione e divulgazione di questo testo, perché esso così assume quel giusto compito che viene assegnato ai volumi di storia: conservare la memoria di un territorio e, allo stesso tempo diffonderla. Questo libro, come tutte le altre pubblicazioni su Lariano danno il senso di quanta voglia ci sia di raccontare la storia del nostro paese, di quanto esso stia crescendo e soprattutto di quanto sia forte e radicato l'orgoglio di tutta la gente larianese.

Buona lettura a tutti.

*Maurizio Caliciotti*  
Sindaco di Lariano